

L'autunno caldo della scuola a Firenze

Studenti, insegnanti, lavoratori e genitori contro i tagli e la riforma Gelmini

Decine di occupazioni delle scuole, cortei per le strade del centro, migliaia di persone scese in piazza per protestare: studenti delle scuole medie e superiori, ma anche genitori, insegnanti, lavoratori e operatori che gravitano nel mondo della scuola pubblica, uniti assieme in una mobilitazione che per porporzioni, numero e qualità non si vedevano da anni – non solo a Firenze.

Un ottobre "caldo", anzi caldissimo, sul fronte della scuola (ma anche dell'università). Il motivo? Prima di tutto i tagli ai finanziamenti della scuola e dell'università stabiliti nel decreto n.112 (il cosiddetto "decreto Brunetta"), convertito in estate dal Parlamento nella legge 133, e le proposte



di riforma della scuola elaborate dal ministro Gelmini: quelle che parlano di reintroduzione del grembiule nelle scuole e del voto in condotta – certo – ma anche del ripristino del maestro unico nella scuola primaria e del progetto di trasformazione delle Università in fondazioni di diritto privato, del blocco delle stabilizzazioni dei precari dell'università, e decine di milioni in meno da destinare a scuola, università ed enti di ricerca. La protesta è partita quasi timidamente, ma in breve ha acquisito forza e consenso, macinando numeri ed iniziative: prima il rimuginare preoccupato delle assemblee di genitori ed insegnanti, angosciati dalle possibili conseguenze sul tempo pieno "in regime di maestro unico"; poi la grande assemblea dei circoli didattici di Firenze e provincia con 700 partecipanti, che ha gettato il sasso nello stagno della protesta fissando una fiaccolata notturna "in difesa della scuola pubblica". Senza aspettare quell'appuntamento, però, sono scesi sul piede di guerra gli stessi studenti – universitari e scuole superiori in testa – in ansia per quel che potrà succedere nei prossimi anni, che disegna per loro una università privatizzata. "C'è in gioco il nostro futuro - diceva Martina, studentessa del liceo-ginnasio Galileo – perché c'è il rischio di una università privata che non tutte le famiglie potranno permettersi". Il loro corteo fiorentino del 13 ottobre ha infatti dato il "la" all'inizio delle occupazioni negli istituti di tutta l'area fiorentina: prima due, poi cinque, poi 14, alla fine oltre 30. Licei classici e scientifici, linguistici e magistrali, ma anche tecnici, professionali e scuole d'arte. Non solo a Firenze, ma anche a Sesto Fiorentino, Scandicci, Bagno a Ripoli e Pontassieve. Un elenco che pare schierare contro i tagli e la riforma Gelmini il gotha della cultura e dell'arte mondiale e fiorentina degli ultimi 7 secoli: Dante e Gramsci, Michelangelo e Castelnovo, Galileo e Gobetti, Peano e Machiavelli, Capponi e Da Vinci, Marco Polo e Russel-Newton, Balducci e Morante, Saffi e Clamandrei, solo per citarne alcuni.

Scuole occupate perché sinceramente "preoccupate", come comunicano gli striscioni campeggianti di fronte alle entrate di diversi istituti fiorentini. "Tutti uniti contro la Gelmini" la parola d'ordine del movimento; "una mobilitazione che è nostra, che è politica perché riguarda tutti i cittadini – tiene a sottolineare Michele, dello scientifico Castelnovo - ma non è partitica, non ci sentiamo vicini a nessun partito e non vogliamo essere strumentalizzati dai politici". Una protesta che rifugge le semplificazioni e le parole d'ordine, e va ben oltre. E si vede nell'impegno e nella fantasia profusa

dai ragazzi delle superiori nell'organizzare circoli di studio e documenti alternativi ai decreti governativi, nonché iniziative di riflessione e confronto. Scuole impegnate tutte, stavolta nessuno ha potuto negarlo, a studiare anziché "far casino": a studiare, spulciare e rivoltare come un guanto – lettera per lettera, articolo per articolo - i due decreti "incriminati". E interessate a confrontarsi sul tema a viso aperto, con le proprie idee e le proprie proposte, senza timore di ospitare ed ascoltare opinioni differenti, come infatti è successo in molte scuole dove i ragazzi hanno organizzato dibattiti invitando esperti ed economisti pro e contro la riforma Gelmini. Ma anche attente a non farsi mai strumentalizzare, in primis dai media. Macché "proteste soft", "occupazioni nell'era di facebook e dei blog" o "mobilitazioni da 2.0" hanno ribattuto gli studenti stigmatizzando i titoli azzardati da alcuni giornali. E lo hanno ribadito anche agli stessi giornalisti, in una "conferenza stampa" invertita, con domande del tipo: "Perché parlate del grembiule e non dei milioni di tagli alla scuola?". Giunti a questo punto la protesta, anziché "lasciare", ha raddoppiato. Se alla prima manifestazione gli studenti medi e universitari (11 ottobre) in piazza erano circa 5-6 mila, solo una settimana dopo a radunarsi in piazza SS. Annunziata erano diventati 10 mila, più 100 a Sesto Fiorentino. E se a portare fiaccole e torce nel corteo in notturna del 13 ottobre erano accorsi in 20 mila, in occasione della manifestazione regionale promossa dai sindacati di scuola e università hanno raggiunto quota 50 mila. Numeri confluiti nella manifestazione nazionale a Roma del 30 ottobre. E questo, come recitava profeticamente lo striscione degli studenti medi esposto nella prima manifestazione fiorentina, "non è che l'inizio".



“Emergenze creative” Musica, teatro, fotografia e tanta immaginazione

Si è tenuto all'Ex Fila il primo dei quattro appuntamenti di presentazione dei progetti vincitori del concorso “Emergenze creative”, il bando promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Firenze. Fabbrica Europa ha presentato così Roots&Routes E_Maze: nuova

tappa lungo il percorso pluriennale del progetto Roots&Routes, sostenuto dalla Commissione Europea e realizzato per l'Italia da Fabbrica Europa con la collaborazione dell'Assessorato Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Firenze, del CAM - Centro Attività Musicali Firenze,



dell'Associazione culturale Opus Ballet, del Centro di Documentazione Audiovisiva del Comune di Pontassieve, di Controradio e Cospe. Il percorso è stato pensato come un vestito fatto di musica, video e balli che si sono snodati all'interno della struttura dell'Ex Fila. Molte le persone che vi hanno partecipato incuriosite dalla formula inedita: attori in stravaganti vestiti di tulle hanno accompagnato i partecipanti attraverso il cortile interno, animato appunto da video e musica, la piccola cappella restaurata e l'androne, dove si sono esibiti i ballerini del Centro Coreografico Opus Ballet, per arrivare fino all'auditorium dove sul palco hanno suonato i Musipolitana, band multi-etnica e multiculturale del Cam, che all'Ex Fila ha la sua sede. Prossimo appuntamento con la mostra 'Private Florence' che aprirà il 29 novembre a cura di Deaphoto. “Private Florence / Geografie Personali” è un Progetto

Collettivo dei fotografi del Deaphoto Staff di ispirazione “narrative”, che lavora sul concetto di “geografia privata”. Una “geografia umana”, che nasce dalle pratiche esistenziali, dagli attraversamenti quotidiani degli spazi urbani, dalla relazione vissuta coi luoghi e dalla capacità

ri-strutturante dello sguardo costruttore. La mostra resterà aperta fino al 19 dicembre giorno in cui si terrà la prima dell'ultima produzione del Teatro Sotterraneo: Suite. Il progetto Suite è un'opera teatrale che indaga sulla casa come luogo fisico ed elemento d'immaginario collettivo. Appuntamento il 19 dicembre in via Monsignor Leto Casini 11 alle 21. Infine, sempre per i progetti del bando Emergenze creative, il 12 dicembre sarà l'occasione di Do the right side: Firenze Rima, ideale prosecuzione del percorso Do the right side. Questa volta non ci sono artisti che colorano i muri, ma giovani rappers con le proprie rime, le proprie storie di vita e la propria visione della città di Firenze. Il progetto ha voluto creare un gruppo di artisti riuniti in un workshop in più giornate, al fine di realizzare una compilation hip hop e/o ragga in cui si racconta il proprio quartiere, e/o in generale la città di Firenze e le proprie esperienze di vita. La serata finale a Exfila_ connessioni metropolitane avrà come special guest la crew Fuoco negli occhi (da Bologna), saranno presentate in versione live le tracce realizzate. Potete trovare tutte le indicazioni dal web all'indirizzo www.exfila.it

Il progetto Suite è un'opera teatrale che indaga sulla casa come luogo fisico ed elemento d'immaginario collettivo. Appuntamento il 19 dicembre in via Monsignor Leto Casini 11 alle 21. Infine, sempre per i progetti del bando Emergenze creative, il 12 dicembre sarà l'occasione di Do the right side: Firenze Rima, ideale prosecuzione del percorso Do the right side. Questa volta non ci sono artisti che colorano i muri, ma giovani rappers con le proprie rime, le proprie storie di vita e la propria visione della città di Firenze. Il progetto ha voluto creare un gruppo di artisti riuniti in un workshop in più giornate, al fine di realizzare una compilation hip hop e/o ragga in cui si racconta il proprio quartiere, e/o in generale la città di Firenze e le proprie esperienze di vita. La serata finale a Exfila_ connessioni metropolitane avrà come special guest la crew Fuoco negli occhi (da Bologna), saranno presentate in versione live le tracce realizzate. Potete trovare tutte le indicazioni dal web all'indirizzo www.exfila.it

“Amore 14” L'ultimo libro di Moccia

E' già un successo e lo è anche grazie al sito web (www.amore14.it). Stiamo parlando di Amore 14 ultima fatica narrativa di Federico Moccia che ha deciso ancora una volta di confrontarsi con l'infinito mondo degli adolescenti, focalizzando la sua attenzione sul tema dei temi: l'Amore, quello con la A maiuscola che a 14 anni si inizia a scoprire. Ma è anche un libro che mette a confronto tre generazioni di donne: Camilla, la protagonista 14enne, la madre e la nonna. Abbiamo deciso di parlarne direttamente con l'autore per scoprirne qualcosa in più. Federico, come ci si confronta con il linguaggio dei giovani, anzi giovanissimi? “Le ragazze che scrivono al mio blog mi salutano spesso con un ‘ciauuu’ e usano un sacco di punti esclamativi!”



racconta Federico- “E così fa anche Carolina, la protagonista quattordicenne del libro, che racconta in prima persona un anno della sua vita alla fine della scuola media: dal primo bacio fino alla scoperta del sesso. Tutt'intorno, ruotano i rapporti familiari e scolastici, con le loro difficoltà.” Come sei riuscito ad interpretare così bene le istanze di tre generazioni di donne? “La mia famiglia è piena di donne: nonna, mamma, due sorelle e nipotine. Questo mi ha permesso di conoscere e raccontare tanti personaggi al femminile. Anche se mi sembra di non capirle mai fino in fondo”. A chi dedicheresti questo romanzo? “Alle nonne prima di tutto. Il loro rapporto con l'amore è nella fase più difficile, quella in cui si deve pensare, per forza di cose e per il proseguire degli eventi naturali della vita, alla separazione dalla persona che ci ha accompagnato, magari, per tutta la vita. A tutte loro dedico questo romanzo”. Come da tradizione, dopo il successo di “Scusa ma ti chiamo amore” e “Tre metri sopra il cielo”, anche per questo romanzo è previsto un seguito cinematografico. Le riprese inizieranno in primavera mentre l'uscita è prevista nell'autunno 2009.

“Billo, Il Grand Dakhaar” Una co-produzione italo-senegalese con la musica di Youssou N'Dour

Billo è un giovane senegalese musulmano, arrivato in Italia con la speranza di fare fortuna e poter sposare la cugina appartenente ad una casta superiore. Parte dal Senegal mettendo da parte tutti i soldi che può lavorando come sarto e diplomandosi sperando così di trovare, nella patria dell'alta moda, un futuro. La realtà che lo attende deluderà le sue attese: lavoro nero, razzismo, pregiudizi. Ma la voglia di emergere e riscattarsi lo porterà a realizzare i suoi sogni e a diventare uno stilista apprezzato. Billo si innamorerà di una ragazza italiana e quando sarà ora di tornare a casa per sposare la cugina, dovrà affrontare un dilemma molto più culturale che affettivo. Un ritratto leggero dell'esperienza di tanti giovani immigrati, una storia che si sviluppa sulle note di Youssou N'Dour, co-produttore della pellicola. Il film ha vinto un premio al Festival di Villerupt 2006 e al Festival Du Cinéma Italien de Paris 2007. Il film, oltre al pregio



artistico, ne ha un altro: quello della produzione. Costata in tutto 100 mila euro e direttamente finanziata dal cast di attori e tecnici che sono infatti co-produttori, secondo la formula di produzione indipendente del The Co-producers (www.thecoproducers.org). E' un film che offre molti spunti di riflessione sulle difficoltà di integrazione, sulle diversità culturali il tutto trattato con una formula magica: il racconto. Leggero e semplice fatto di molti flash back che riportano in Senegal, a Dakhaar, dove Thierno Thiam, attore protagonista, ha vissuto la prima parte della sua vita. Ed è un racconto che prende spunto proprio dalla sua storia. Sul finale vi lasciamo un dubbio, per spronarvi a vederlo. Il Cospe, che ha partecipato come sponsor alla fase produttiva per la parte italiana, è a disposizione di classi e insegnanti che vorranno portare nelle scuole “Billo, Il Grand Dakhaar”.

Concorso fotografico 2008 "Viaggi d'Estate"

Abbiamo raccolto quasi 530 fotografie. Ci sono arrivate da tutta Italia. Stiamo parlando del concorso, lanciato dal nostro Portale Giovani, dedicato alle vostre immagini estive. La qualità dei lavori arrivati in redazione è stata elevata e difficile la scelta della giuria. Sul Portale, nella nostra Gallery, sono ancora visibili tutte. Ritraevano immagini di ogni angolo del mondo: dal Messico alla Cina, da Venezia alle Cinque Terre. Colori, luci, frammenti di vite raccontate in uno scorcio. La premiazione è avvenuta all'interno del Festival della Creatività, che si è tenuto alla Fortezza da Basso a fine ottobre, e ha premiato Francesco Zanet, per "Circle", con il primo premio; Andrea Guandalini, per "A short chat in Santorini", con il secondo premio; Sara Severini, per "Sicilia". Il Primo Premio consisteva in un biglietto per Atene, il secondo premio consisteva invece in un weekend gratuito per due persone presso un ostello a scelta tra le strutture dell'Associazione Italiana Ostelli della gioventù, al terzo premio è andato invece l'abbonamento annuale alle riviste Zoom, Tutti Fotografi e PC Photo.

Francesco Zanet - "Circle"



Andrea Guandalini - "A short chat in Santorini"



Sara Severini - "Sicilia"



"Matite per la Pace" i vincitori della 4ª edizione

Ed anche per la quarta edizione di Matite per la pace, il concorso per giovani disegnatori, promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Firenze, si può parlare di successo. Anche per questo concorso i lavori sono arrivati da tutta Italia: da Aosta come da Palermo, da Grosseto come da Pescara. E cinque sono i vincitori per la sezione "Illustrazione" e cinque per quella "Fumetto". Per la prima sezione vince il primo premio Marisa Ventura; a Irene Fratta va invece il secondo premio. Si piazza al terzo posto, Valeria Cammarosano, il 4° premio va invece a Fiammetta Gilodi e il 5° premio Giulia Balducci. Per la seconda sezione: primo premio a Christopher Possenti. Secondo classificato Lorenzo Palloni mentre sul terzo gradino del podio è salito Alessandro Calonego. In quarta posizione si è classificato invece Andrea Malgeri e Alessandro Bacchetta al quinto. Premio Speciale a Simone Rossoni. Emergency utilizzerà le opere di Valeria Cammarosano e Andrea Malgeri per campagne di comunicazione in favore della Pace. I vincitori del primo premio delle sezioni fumetto e illustrazione del concorso si sono aggiudicati ciascuno una borsa di studio per un corso gratuito (rispettivamente) di fumetto e di disegno base. Tra gli altri premi figurano libri di fumetti e illustrazioni, abbonamenti a riviste specializzate e materiale da disegno professionale del valore di diverse centinaia di euro.



M. Ventura - "I want you" - "Matita x la pace"



Libernauta: recensioni tra i 14 e i 19 anni

Giallo? Noir? Fantasy? Sentimentali? Sono 15 i libri che sono dentro al concorso a premi Libernauta. Nona edizione, quella del 2008, dedicata ai lettori tra i 14 e i 19 anni. I premi sono viaggi, biglietti di spettacoli, materiale scolastico. Libernauta è un concorso ma anche un gioco: vince infatti chi condivide la propria esperienza di lettura componendo una critica e chi riuscirà a distinguersi per la recensione più interessante e accurata. A selezionare i testi migliori un gruppo di esperti costituito da studiosi, operatori del settore, scrittori tra cui Enzo Fileno Carabba. Libernauta va avanti fino al 9 aprile 2009. Gli aspiranti critici avranno dunque cinque mesi di tempo per leggere (almeno 4 libri tra i 15 selezionati), recensire, alimentare dibattiti e confronti online affacciandosi alla finestra del forum del sito www.libernauta.it. Coordinato da Scandicci Cultura e organizzato dalla Biblioteca Civica "M. A. Martini" di Scandicci, in collaborazione con numerosi istituti superiori di Firenze e provincia, Libernauta si inquadra nell'ambito dei progetti di promozione alla lettura realizzati dall'intero sistema bibliotecario SDIAF e si avvale del sostegno della Regione Toscana, della Provincia di Firenze ed il patrocinio della sezione toscana dell'A.I.B. (Associazione italiana biblioteche). Partecipare è semplice: basta andare in una biblioteca comunale dello SDIAF (formato dalle biblioteche comunali di Firenze e dei seguenti comuni: Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Greve, Impruneta, Incisa, Lastra a Signa, Reggello, Rignano, S.Casciano, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle V.P.), iscriversi, prendere in prestito uno dei 15 testi in concorso e cominciare a leggere poi presentare la recensione entro il prossimo aprile 2009.

Per informazioni: Biblioteca "M.A.Martini", piazza Matteotti 31 - 50018 Scandicci
Tel. 055/2577915 - Fax 055/7329109

e-mail: libernauta@scandiccicultura.it - sito web : www.libernauta.it

Ciclo di incontri: A proposito di cooperazione...

"A proposito di cooperazione" è il ciclo di incontri su temi legati alla solidarietà internazionale organizzato da Finestra Cooperazione, punto informativo sulla cooperazione, volontariato e solidarietà internazionale. Gli incontri si terranno tutti all'interno della nuova struttura del Vicolo Santa Maria Maggiore, il Palazzo dei Giovani, recentemente inaugurato e che ospita, oltre all'Informagiovani e all'Eurodesk, anche la Finestra Cooperazione.

Ecco il programma dei prossimi appuntamenti:

» mercoledì 12 novembre ore 17:30

La centralità dell'educazione nei progetti di cooperazione
Interviene: Maria D. Rinaldi - Cospe.

» mercoledì 26 novembre ore 17:30

Health and education for all, la campagna 'Per Tutti' promossa da Ucodep-Oxfam International
Interviene: E. Bacciotti - PopMob Campaigning Officer - Ucodep-Oxfam International.

Con frequenze superiori al 75% verrà rilasciato un attestato di partecipazione. E' possibile iscriversi presso l'Informagiovani di Firenze, per ulteriori informazioni: finestracooperazione@ucodep.org



"Sessoedaltro" - salute dal web

Non solo notizie ma anche tanta informazione e servizi. Questo è il Portale Giovani, nato su iniziativa dell'Assessorato alle politiche giovanili del comune di Firenze nel marzo del 2002.

Approfondimento e servizi. E da qui l'idea di proporre uno spazio dedicato alla salute, al rapporto con il proprio corpo e la sessualità: è la rubrica "Sessoedaltro". Un progetto avviato in forma sperimentale nel 2003 grazie ad un protocollo d'intesa con l'Azienda Sanitaria di Firenze. "Sessoedaltro" è un vero e proprio sportello on-line al quale si accede dall'homepage del Portalegiovani. All'interno del Forum Consulenze, i giovani interessati possono poi trovare le consulenze già pubblicate o inviare loro stessi una richiesta di chiarimento, di informazione o aiuto, alla quale viene risposto in modo tale da tutelarne la privacy. La privacy è infatti la prima regola di un servizio come questo ma si può tracciare un profilo dell'utente che in questi 5 anni si è maggiormente rivolto a "Sessoedaltro". La stragrande maggioranza è femmina. La lettura delle richieste permette anche di capire che nella maggioranza dei casi, hanno scritto giovani, ma soltanto in 55 casi hanno dichiarato l'età; in questo caso l'età media è di 21,7 anni. Alcune curiosità. In un caso ha scritto una mamma, preoccupata per i disordini alimentari del figlio, in un caso ha scritto una giovanissima coppia. Di questi risultati si è parlato in un recente incontro che si è tenuto presso l'Informagiovani al Vicolo Santa Maria Maggiore, incontro inserito tra gli appuntamenti del "Settembre Pedagogico". Un particolare: alle vostre domande, ai vostri dubbi e incertezze risponde un'equipe di medici, psicologi e sessuologi formata e preparata e che trovate anche presso i Centri di Consulenza per i Giovani.



Sesso ed Altro

EX Fila: Connessioni Metropolitane

26 eventi fino al prossimo dicembre tra Musica, Teatro, Sperimentazione, Protagonismo Giovanile, Diritti. E' Connessioni Metropolitane, la prima rassegna dell'Agorà di Exfila, progetto di Arci Firenze e Consorzio Metropoli, in collaborazione con Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Firenze. Dopo l'inaugurazione dello scorso maggio, l'Agorà dell'ex palazzina Fila di via mons. Leto Casini 11 a Firenze, è pronto a mettere insieme alcuni dei migliori esempi della cultura e della creatività locale e nazionale. Il giovedì Exfila è IndieClub, grazie alla collaborazione con Reality Bites. Dal 6 novembre, il meglio delle produzioni indipendenti italiane e internazionali. Dall'Inghilterra giungerà Pete Molinari, giovane song-writer, che sta ricevendo una calda accoglienza tra il pubblico e la critica (giovedì 13 novembre); per l'IndieClub, si esibirà anche Marco Parente con Cane Nero Dj; mentre i fiorentini Zenerswoon apriranno le serate di Indieclub (6 novembre) presentando il loro

ultimo lavoro, e il 27 novembre 'Three in a Gentlemen Suit' (ita) e Elks (uk) saranno a Firenze per il loro tour italiano. Il venerdì sarà il giorno dell'elettronica, con CODEX, rassegna curata dal dj Miki Semascus (Novaradio CittàFutura), dedicata alla sperimentazione musicale e visuale, che vedrà alcuni dei più importanti artisti della scena, come Anna Bolena (7 novembre) e Alcalica (21 novembre), questi ultimi autori della colonna sonora di 'Mare Nostrum', film in concorso alla prossima edizione del Festival dei Popoli. Connessioni Metropolitane è anche bambini. E infatti l'apertura del cartellone autunnale è affidata proprio al teatro ragazzi di 'PrimeTeatro - seconda edizione', coordinamento di compagnie nel Quartiere 2 di Firenze, che all'Exfila presenta una minirassegna ogni sabato alle 17,00 (fino al 29 novembre). Ma Ex Fila è anche impegno per i diritti civili: il 10 dicembre concerto a cura di Arci che all'Ex Fila chiude la campagna nazionale in occasione dell'anniversario della dichiarazione per i Diritti Umani (10 dicembre 1948).

Rock Contest 2008 20 anni di musica a Firenze

20 anni di Rock Contest. E si festeggia. Intanto con il concorso che andrà avanti fino al 29 di novembre. 36 sono i gruppi selezionati, su un totale di oltre 700 giunti da tutta Italia, per partecipare



a questa edizione. Come tradizione il gruppo vincitore sarà proclamato dal voto del pubblico opportunamente ponderato con quello della giuria di esperti. Al vincitore saranno offerti concerti in Italia e in Europa, la registrazione di un cd e il tutoraggio del Rock Contest per un intero anno. La ventesima edizione del Rock Contest sarà festeggiata anche con la pubblicazione di un libro, che ripercorrerà la storia del concorso nato nel lontano 1984: un excursus che ripercorre anche la storia della musica rock italiana a partire dal rock fiorentino che negli anni '80 fece diventare Firenze, la punta avanzata della new wave italiana. Nato negli anni '80, il Rock Contest vanta ad oggi un notevole palmares di artisti che vi hanno partecipato: Bandabardò, Irene Grandi, Dirotta su Cuba, Paolo Benvegnù, Malfunk, Cayo Rosso, Offlaga Disco Pax e molti altri, con padrini e madrine d'eccezione quali Cristina Donà e Piero Pelù, più volte nella giuria del concorso.

Ecco le prossime date del Rock Contest 2008:

Giovedì 6 Novembre

Viper Theatre, Fi, serata eliminatória.

Giovedì 13 Novembre

Auditorium FLOG, semifinale

Giovedì 20 Novembre

Auditorium FLOG, semifinale

Sabato 29 Novembre

Auditorium FLOG, serata finale.



Comune Network

Periodico mensile del Comune di Firenze
Registrazione Tribunale di Firenze n° 3580

Direttore

Leonardo Domenici

Direttore Responsabile

Maria Siponta De Salvia

Coordinamento Editoriale

Marta Cavini

Stampa - Tipografia comunale

Tiratura - 2500 copie

**Redazione Portalegiovani
Assessorato alla Pubblica Istruzione
e Politiche Giovanili**

Via Aurelio Nicolodi 2 - Firenze
Telefono: 055 2625821 Fax: 055 2625741
www.portalegiovani.it
www.portalegiovani.comune.fi.it
redaz.portalegiovani@comune.fi.it